ROTARY CLUB GROSSETO

SERVICE Above Self

BOLLETTINO DI INFORMAZIONE ROTARIANA n° 20 - APRILE/GIUGNO 2012 - RISERVATO AI SOCI

cari amici rotariani,

quest'anno è volato via.

Per portare a buon fine qualunque impegno, alla fine il tempo ci sembra sempre troppo breve.

Ho cercato di seminare. Ma se la semina è stata fatta bene e la stagione è stata favorevole, si vedrà dal raccolto e i conti li faranno a suo tempo quelli che avranno le chiavi del magazzino: i giovani.

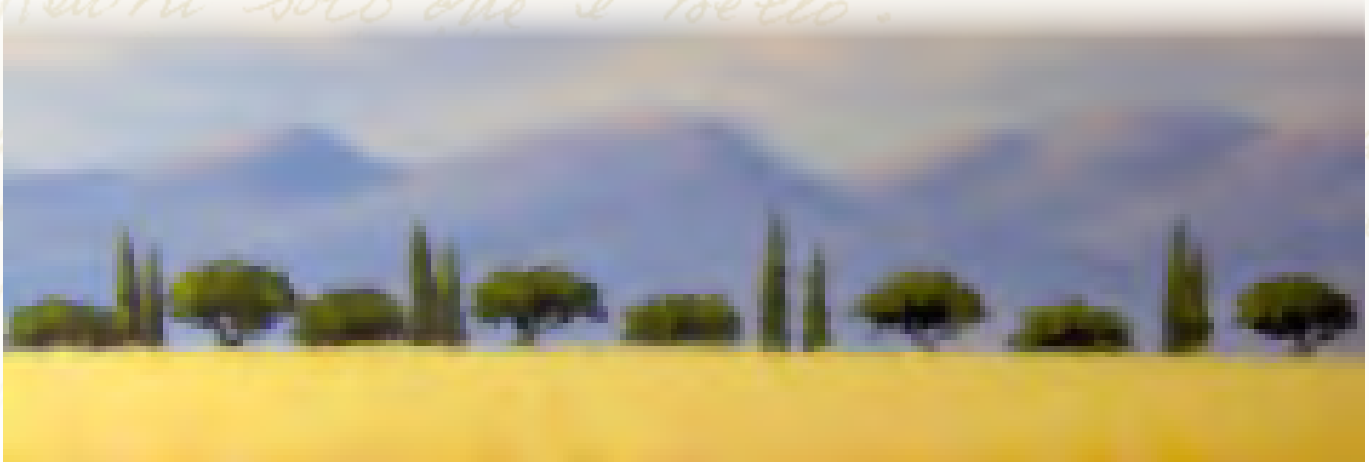
Nel momento in cui lo riconsegno, confermo quello che dissi all'inizio: "Il collare pesa". Ma se, come è successo a me, tutti i soci danno una mano a portarlo, con amicizia e condivisione, allora ci si scorda del peso e si pensa solo che è bello.

Ci aiuti Iddio, in ogni momento, a rimanere degni di essere maremmani: determinati a mantenere gli impegni presi, duri di scorza, pronti alla fatica. Così nel grano ci sarà meno veccia.

Il maestrale profuma sempre di futuro.

Dal profondo del cuore, grazie a tutti.

Raffaello



Una serata per la “Concordia”

20 marzo, Hotel Airone

Molto interessante la relazione sulla Costa Concordia, condotta dall’Ing. Giorgio Chimenti, per molti anni Comandante dei Vigili del Fuoco di Grosseto. Avendo ricoperto poi anche la carica di Direttore dell’Ufficio Emergenze della Protezione Civile, l’Ing. Chimenti ha potuto esprimersi con assoluta competenza e padronanza di idee: giovandosi anche di inedite diapositive, ha illustrato con chiarezza e professionalità il lavoro incessante dei Vigili del Fuoco finalizzato prima al salvataggio dei naufraghi e dopo alla messa in sicurezza del relitto. Prima di tutto fa notare che i sommozzatori dei Vigili del Fuoco sono stati il primo Corpo Nazionale organizzato, al di là della Marina Militare che ovviamente i sommozzatori li ha avuti da sempre, ma prima dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato e di tutte le altre organizzazioni.

Ha poi illustrato quanto in questo caso sia difficile e rischiosa la ricerca dei dispersi, perché i soccorritori devono calarsi in corridoi che, in posizione verticale, si sono ormai tramutati in pericolosi pozzi ricolmi di oggetti la cui pericolosità è ingigantita dalle condizioni dell’acqua, torbida ed oleosa per i liquidi fuorusciti.

Chimenti ha comunque cautamente rassicurato su possibili conseguenze negative per il nostro bel mare. Gli idrocarburi presenti nella Concordia, infatti, sono stati quasi completamente rimossi e i monitoraggi effettuati da Arpat, Acquedotto del Fiora ed Asl confermano che i livelli registrati nell’acqua da oltre un mese e mezzo sono sotto i limiti di riferimento. Alla domanda su come poi il relitto, una volta bonificato, possa venire recuperato, ha risposto che attualmente esistono diverse ipotesi, fermo restando che la chiusura della falla e il progressivo svuotamento della nave dall’acqua sembrerebbe la più accreditata, perché comporterebbe maggiore sicurezza e rispetto per l’ambiente.

“Date le dimensioni, 290 metri di lunghezza, 50 metri di altezza e 112.000 tonnellate di stazza – il doppio del Titanic - non sarà semplice”.

L’Ing. Chimenti durante la relazione

Pranzo di beneficenza

Sabato 26 maggio - Paola Gulina, Giovanna Picchi, Niva Valentini e Mara Campagna (nella foto), unitamente ad altre signore rotariane: Gianna Belardo, Alessandra Buonavia, Marilisa Antichi, Sonia Crivaro, Giuliana De Simone, Rosanna Lorenzini, Carmela Paolini, Rossana Stoppa, Franca Giordano e Roberta Ludovico. Hanno contribuito, ognuna con squisite pietanze, al successo dell’iniziativa a favore di un ospedale pediatrico dell’Angola. La torta è stata offerta da Danilo Speroni. Il pranzo si è svolto nella struttura di Casa al Pino, gentilmente messa a disposizione dell’amica Irma Fanteria.

Sessantotto intervenuti che, unitamente al ricavato della lotteria, hanno contribuito alla raccolta di 1810,00 Euro.

Raccontare la guerra e la pace

Monica Maggioni con il Presidente R. Picchi

27 marzo, Hotel Airone

Alla presenza di un folto numero di intervenuti, con la partecipazione di autorità istituzionali, civili e militari, ha svolto una molto sentita relazione la giornalista televisiva Monica Maggioni.

Tema: ***Raccontare la guerra e la pace***.

E' proprio quello che voleva fare la Maggioni. Per una giornalista italiana penetrare in Iraq al seguito dei Marines Americani, sarebbe stato impossibile anche per un tipo che ama l'avventura ed il rischio. Eppure, appena ne intravide la possibilità, Monica ci è riuscita. Fatta domanda formale, ha poi insistito con la tenacia e la fiducia dei bimbi che vogliono essere accontentati ad ogni costo. Pentita poi, o aggredita dal timore di situazioni ingovernabili? Monica riferisce con estrema convinzione di aver sempre conservato la consapevolezza del limite e di non averlo mai superato, nemmeno nella lunga marcia nel deserto, tra difficoltà e limitazioni indicibili soprattutto per una donna in mezzo a migliaia di uomini armati. Scopo del vero giornalista è quello di studiare la realtà, liberarsi del condizionamento degli stereotipi e dei pregiudizi ideologici e/o politici, e vedere il reale così come è per raccontarlo giorno per giorno. Sempre diretta e spigliata, Monica Maggioni, sotto il fuoco delle domande delle amiche e degli amici rotariani, si è aperta completamente, abbandonando ogni forma di involontaria difesa e mettendo a nudo la sua sofferta umanità. Avere la possibilità di vedere le cose dal di dentro durante il loro farsi, è stato un privilegio non piccolo; così come pure l'essere donna, che, se per alcuni versi è stato un grosso limite che l'ha costretta a respirare spiccioli di vera "libertà" personale solo se avvolta dalla foschia delle tempeste di sabbia del deserto, per molti altri versi, soprattutto in un ambiente sconosciuto e/o alieno e in un cotesto sociale musulmano, stranamente, l'essere donna per lei è stato spesso, tutto sommato, un grosso vantaggio, perché scattavano sempre meccanismi automatici di rispetto assoluto e di protezione. Paura? Sempre in agguato.

Sofferenza per le apprensioni dei parenti lontani, soprattutto della madre. La paura, ammette, è stata una presenza costante e viva; paura estrema mai! Se si ama il proprio lavoro, si superano disagi di ogni sorta, le fatiche e le sofferenze della prima linea. Comunque la paura è stata sempre confortata dal sorriso, non solo delle truppe militari, ma anche della popolazione, che ha sempre manifestato gratitudine per la preparazione professionale e per l'umanità, da tutti riconosciuta, dei soldati italiani.

Crisi mondiale - Il leader che non c'è

Il Prof. G. Buccianti in un momento della relazione

3 aprile, Hotel Airone - Relazione conviviale condotta dal Prof. Giovanni Buccianti, Ordinario di Storia dei Trattati Internazionali della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Siena, non che rotariano del Club senese, ben noto ai rotariani del nostro Club per le sue prestigiose relazioni conviviali svolte negli anni passati. Tema dell'intervento di questa sera: **Mancanza di un ordine internazionale nel mondo della crisi**. Il titolo è tutto un programma, come si suol dire.

Le considerazioni dell'illustre cattedratico, basate su fatti e documenti scientificamente vagliati, sono improntate ad un diffuso pessimismo della ragione, sia per quanto riguarda il superamento della crisi economico-finanziaria, sia per quanto riguarda lo scenario politico aperto dalla cosiddetta "primavera araba", la quale, se da una parte ha ribaltato certi equilibri internazionali che, comunque, assicuravano un sufficiente ordine e rapporti nei limiti della convivenza pacifica, dall'altra non è riuscita ad instaurare strutture governative solide ed affidabili, capaci di produrre ordine, giustizia e pace duratura.

E' dal 1989, l'anno delle svolte epocali, che manca una "governance mondiale". In una visione variabile e poco rassicurante del paesaggio politico ed economico, né in Europa né negli Stati Uniti, si intravede una forza e/o un'autorità universalmente riconosciuta, in grado di determinare eventi risolutivi, assicurando ordine e pace. Molti dei presenti hanno alimentato la discussione, senza uscire da una visione senza sbocchi, più o meno rassegnata. Ma, come ci ha fatto talvolta notare l'illustre professore, la storia ci insegna che la crisi che stiamo vivendo può essere sfruttata come un'opportunità per una svolta in positivo.

Per fortuna non sempre ciò che è razionale è reale, o meglio, non sempre gli eventi storici si sviluppano su una linea rigida dettata da elementi razionali; talvolta, sotto la spinta della volontà dell'uomo, ciò che appare poco credibile perché offuscato da una zona d'ombra, riesce a rompere la linea degli accadimenti razionali e a dar vita a fatti nuovi. È ciò che forse ha pensato il socio Luigi Mansi, forte di mille esperienze nel campo imprenditoriale.

Rispettoso del riconosciuto valore scientifico delle argomentazioni del Professore Buccianti, e sorretto da una forte carica di ottimismo della volontà, Luigi non è disposto a cedere alla forza della logica razionale che porta alla rassegnazione, ma preferisce entusiasticamente aggrapparsi a quella luce di speranza auspicata dallo stesso relatore, che certamente,con il tempo e la costanza dell'impegno, porterà non solo all'inizio di una soluzione della crisi economico-finanziaria, ma anche all'assestamento degli instabili equilibri postrivoluzionari su un impianto più largamente e profondamente democratico.

I limiti esistono solo nell'animo a corto di sogni.
La speranza crea energia.

Un giornalista romano a Madrid

17 aprile, Hotel Airone

La riunione conviviale è stata vivacizzata dal noto giornalista del TG1 Dr. Marco Ravaglioli, incaricato della riapertura della sede RAI di Madrid nel 2003, e corrispondente di Spagna e Portogallo fino al 2007. Introducendosi con piglio sicuro ed immediato, il Dr. Ravaglioli ci ha intrattenuto amabilmente sulla sua attività di giornalista . Ha cercato subito di farci capire di essere diventato per caso corrispondente RAI da Madrid, raccontandoci un aneddoto: un giorno piovoso di autunno, non sapendo come riempire la noia delle ferie, telefona alla direzione per mettersi a disposizione. Di punto in bianco fu subito inviato a Madrid per raccontare un evento straordinario accaduto in mattinata nella capitale spagnola. Fu poi invitato a rimanere stabilmente in Castiglia per l'incalzante succedersi di altri eventi straordinari in quel territorio. Quattro lunghi anni. Ora svolge il ruolo di Dirigente RAI per il TG1 a Roma e rievoca con piacere l'esperienza spagnola e portoghese che gli ha consentito di percorrere in lungo e in largo la penisola iberica e di conoscere inesplorate meraviglie della natura, non che straordinarie opere dell'uomo. La sua lunga permanenza nella capitale spagnola come corrispondente della RAI fu caratterizzata dalle classiche passeggiate lungo la Calle Ferraz e la Calle Mayor, da Plaza de Espagna a Puerta del Sol, stracolme di palazzi e beni naturali. Tutto qui. A parte la Forteza Moresca del XII secolo , a Madrid non si avverte il lungo respiro del tempo. Il tempo di millenni di storia. L'ammirazione dei monumenti barocchi e delle ampie piazze madrilene gli hanno fatto apprezzare di più e finalmente amare in maniera intensa ed esclusiva la "città dei sette colli", i tramonti del Gianicolo, le primavere e gli autunni dalle foglie gialle del Lungotevere, per non parlare delle gloriose memorie storiche dei Fori Romani e del Colosseo. Roma è unica, la "città eterna".

Marco Ravaglioli ha articolato la sua amabile conversazione su una serie di aneddoti, magistralmente raccontati così come affioravano spontaneamente nella sua memoria, ma aventi tutti un comune denominatore: la crescita della consapevolezza di essere un giornalista "romano". Così, riappropriatosi della sua vera identità professionale, è pronto a volare da Madrid a Kabul, da Bagdad ad Istanbul, senza il rischio di sentirsi sradicato e senza la tentazione di mettere radici altrove, perché, finalmente lo può dire ad alta voce, non c'è città più bella e più grande di Roma.

Le Mortelle dei Marchesi Antinori

Un momento della "visita" alla Cantina "Le Mortelle"

Sabato, 14 aprile

Visita guidata ad una delle più belle e prestigiose cantine della Maremma, in collaborazione con l'Accademia Italiana della Cucina: Le Mortelle di casa Antinori. La prima parte della visita si è conclusa con una interessante 'conversazione' sull'Evoluzione della viticultura nella provincia di Grosseto, coordinata dal nostro socio Domenico Saraceno, Delegato AIC della Delegazione della Maremma. Molto incisivi gli interventi del Direttore della cantina, Dr. Fabio Ratto e di Allegra Antinori, che ha rivelato i motivi della fattiva presenza degli Antinori in Maremma. Il pranzo è stato servito nel suggestivo interno della Cantina, dopo che l'accademico simposiarca Luciano Lupetti, insieme alla delegata AIS Livorno Paola Rastelli, ha illustrato il menù indicando i criteri seguiti nell'abbinamento pietanze-vini.

Eventi rotaryani

Terremoto in Emilia

Il nostro socio Luigi Mansi, con spirito di altruismo, grande umanità e intrerpretando alla lettera la missione rotariana, ha compiuto una operazione degna del massimo encomio: ha spedito un autotreno con 31 pancali e 15523 Kg di prodotti alla Protezione Civile di Finale Emilia. Possiamo esserne orgogliosi; la lettera di ringraziamento del Governatore ne è la prova.

Disagio: Il vero rotariano è colui che prova disagio quando non va al Rotary
(J. Kenny, PRI 2009-10)

Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

Paul Harris Fellow

In occasione del XL Congresso Distrettuale di Rimini, il Governatore Pier Luigi Pagliarani ha assegnato un PHF con due rubini agli amici **Claudio Bottinelli e Beppe Favale** "in segno di apprezzamento e riconoscenza per il tangibile e significativo apporto" offerto al Distretto 2070 nell'anno rotariano 2011-2012. In particolare, a Claudio quale artefice della Rivista Distrettuale ed a Beppe per l'attività di formazione portata avanti nei Club, raggiungendo ciascuno il traguardo di otto PHF.

Giovani cultura e comunicazione

8 maggio, h. 11,30 - Aula Magna dell'Istituto Tecnico V. Fossombroni: simpatica cerimonia, coordinata dalla solerte dirigente dell'ITC, Prof. Francesca Dini. In un'Aula stracolma di giovani allievi dell'Istituto, di alcuni felici genitori e di nonni emozionati, si è svolta una interessante conferenza stampa sulla Borsa di Studio Elia Giorgetti offerta dal nostro Club, durante la quale sono stati illustrati i principi fondanti della nostra Associazione e le aree operative del 'service' rotariano. Scopo del Rotary è quello di contribuire e rendere migliore il mondo che da noi erediteranno i giovani; un mondo che oggi appare inaridito dalla fredda logica del profitto e da un sempre più diffuso egoismo. Il Rotary, attraverso il " servizio al di sopra di ogni interesse personale", ha l'ambizione di offrire un grosso contributo al miglioramento della società in cui opereranno i giovani di oggi, affermando valori condivisi, quali l'amicizia, la solidarietà e lo spirito di servizio . In un clima festoso e carico di attese, il Presidente Raffaello Picchi, sostenuto da un discreto numero di amici rotariani, ha ufficialmente consegnato la **Borsa di Studio E. Giorgetti** alla studentessa Elena Grazioli del Fossombroni, nella gioiosa consapevolezza di dare un grosso contributo alla promozione della vera cultura e a rendere solenne un momento importante della vita di quei giovani studenti che sono riusciti a distinguersi attraverso un impegno serio e costante.

Premiazione di Elena Grazioli dell'ITC Fossombroni

h. 20.00, Hotel Airone - Conviviale, frequentata da numerosi ospiti e festeggiati: i vincitori della Borsa di Studio E. Giorgetti e del **Premio di Poesia in memoria di Valerio Francini**, con i rispettivi genitori e familiari. Una festosa manifestazione, organizzata in collaborazione con il Rotaract per ricordare degnamente sia l' illustre concittadino Dr. E. Giorgetti, sia il compianto amico Valerio Francini, una persona veramente speciale. E' necessario mettere al centro della nostra attenzione i giovani, che sono il nostro futuro, e nello stesso tempo far capire che solamente attraverso la cultura e il merito è possibile inserirsi attivamente nella società e promuovere la solidarietà e comportamenti legali, che sono il fondamento di una convivenza civile.

Camilla Manini del Liceo Scientifico Marconi vincitrice del Premio di Poesia "Valerio Francini" consegnato da Michele Travagli

L'amicizia è un valore che nobilita l'essere umano

Leadership R Y L A 2012

Quest'anno, grazie al mio Rotary padrino di Grosseto, ho avuto la fortuna e l'onore di poter partecipare dal 15 al 22 aprile alla trentesima edizione del RYLA (acronimo di Rotary Youth Leadership Awards e cioè incontri rotariani per la formazione di giovani leader). Posso definire con estrema certezza questo evento come un'esperienza formativa davvero unica. Nel concreto consiste in un programma rotariano di formazione rivolto ai giovani di età compresa tra i 20 e i 26 anni che pone l'accento su importanti tematiche come la leadership, il senso civico e la crescita personale permettendo ai partecipanti di incrementare e perfezionare le proprie capacità comunicative, acquisendo le nozioni fondamentali per diventare dei leader attraverso una crescita culturale volta a conoscere tra le varie nozioni anche i principi e i fondamenti dell'etica.

Come ogni anno sono state selezionate da tutto il Distretto 2070 diverse decine di giovani che hanno assistito nel corso della settimana a una moltitudine di conferenze e relazioni tenute da validissimi professori universitari, dirigenti di grandi aziende, liberi professionisti e altre tipologie di persone illustri del mondo dello spettacolo e dello sport. La location di quest'anno è stata il bellissimo Grand Hotel di Cesenatico e il tema affrontato ha avuto come titolo **"La Leadership, il Talento e l'Equilibrio"**.

Ci siamo trovati di fronte a conferenzieri altamente qualificati e capaci che, oltre al loro lato professionale e formativo, ci hanno mostrato un forte carattere e personalità insieme ad un profondo spirito umano che hanno cercato di trasmetterci.

Per le esercitazioni e relazioni che abbiamo affrontato nel corso della settimana siamo stati divisi in gruppi di lavoro e all'interno della nostra squadra sono stato nominato capogruppo e per questo ho potuto mettere in pratica con i miei coetanei tutti i principi sulla leadership che ho acquisito in quei giorni.

È stato un progetto molto costruttivo e formativo, in quanto ci ha dato la possibilità di metterci in gioco, relazionandoci e confrontandoci con gli altri ragazzi partecipanti. È stata una settimana che ci ha fatto veramente crescere e che ci ha insegnato a saper lavorare in un team e a conoscere meglio quelli che sono i nostri limiti, difetti e pregi, apprendendo quindi una grande conoscenza e razionalità di noi stessi.

Ringrazio di vero cuore il Rotary Club di Grosseto per la grande opportunità che mi ha dato nel partecipare a questo splendido progetto che mi ha permesso di capire quelle che sono le mie capacità e potenzialità e soprattutto di poterle utilizzare al meglio in previsione di una mia futura crescita personale e professionale.

Tutto ciò ancora una volta mi ha fatto capire quanto il Rotary International creda e ci tenga a noi giovani investendo ogni anno cospicue risorse sia economiche che umane per farci capire qual è il nostro talento per poterlo sfruttare al massimo, sviluppando la capacità di proporre continuamente nuove idee e di essere da guida non solo a noi stessi ma anche all'intera collettività, permettendoci quindi di diventare dei leader per la nostra società e costituendo delle solide basi per il futuro per tutti noi.

Michele Travagli
Segretario Rotaract Club Grosseto

Un momento della formazione RYLA

Ricordo di Salvatore Cinà

Per la tua onestà

per i tuoi principi e i valori che ci hai trasmessi,
per la tua bontà e amore per la vita
e per le piccole cose,
per l'essere marito, padre,
nonno esemplare per il coraggio.
Per la tua profonda fede,
per l'amore per la Famiglia,
per la gioia di vivere,
per la tua dolcezza e tenerezza
anche nei rimproveri,
per la tua grandissima dignità
anche nel dolore durante la malattia.
Grazie Cicci
Grazie papy
Grazie nonno Tore
Sei e sarai sempre con noi.

Anna, Silvia, Stefania, Chiara, Lucio e Paola

"Gran segreto è la vita e nol comprende che l'ora estrema" (A. Manzoni)

La vita di Salvatore Cinà si è sviluppata nella luce della sua attività pubblica: la sua intensa e qualificata azione nel campo della scuola gratificata dal successo professionale e dalla stima di tutti, ne avevano fatto un personaggio pubblico di prima grandezza, percepito come tale da tutta la cittadinanza grossetana. Lo spirito di amicizia e di servizio con cui Salvatore ha onorato la vita del Rotary, l'avevano indotto a rivelare con naturalezza agli amici anche risvolti personali e familiari. Inoltre, l'aver collaborato con lui, per la parte di mia competenza, sia nel campo professionale che nelle attività del Rotary, mi ha consentito di conoscere da vicino il dr. Cinà e l'amico Salvatore: sempre presente, disponibile ad ascoltare e a sostenere iniziative didattiche e sperimentazioni innovative. La sua vasta cultura e le non comuni capacità dirigenziali venivano esaltate dalla sua naturale signorilità, dal suo equilibrio e dal senso della misura. "L'ora estrema" ha fatto emergere altri aspetti piacevoli e connotati inesplorati della sua ricca personalità di uomo e dirigente. Salvatore, nel suo ultimo passaggio, oltre che dal calore della sua meravigliosa famiglia, è stato accompagnato da tutta la cittadinanza grossetana con profondi sentimenti di stima e di affetto. Stima sincera ed affetto vero, espressi con serena semplicità, unitamente al dolore umano incontenibile. Perché Salvatore Cinà era amato. È amato da tutti: dal mondo della Scuola in tutte le sue complesse articolazioni, dal mondo del volontariato degli amici rotariani, dagli amici del Serra Club di cui era Presidente in carica, dal mondo della comunità parrocchiale e religiosa. Alla moglie Anna e ai figli Silvia, Stefania, Chiara, Lucio e Paola il nostro fraterno abbraccio e il sincero augurio di continuare il cammino della vita illuminato dal sorriso e dalla determinazione di Salvatore.

Carminio La Porta

Il Rotary Club Grosseto
conferisce al
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
di
GROSSETO
il titolo di
"ECCELLENZA MAREMMANA"

per l'altruismo, il coraggio e la professionalità dimostrate,
primi sempre fra tutti, nell'opera di soccorso,
ricerca e recupero di persone disperse
davanti all'Isola del Giglio
e per aver contribuito in modo determinante
a salvare il nostro mare da un disastro ambientale.

22 maggio, Hotel Airone
Cerimonia semplice, per molti versi toccante, quella che si è svolta durante una conviviale molto partecipata: presente anche il Questore di Grosseto, Dr. Michele Laratta e molti giornalisti grossetani. Da una relazione molto articolata, condotta con il supporto del computer e di inedite slides, dal Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Grosseto, Ing. Enrico Aquilino, emergono molti dati significativi che stanno a testimoniare, prima di tutto, l'immensa mole di lavoro che, nel giro delle prime 12 ore dopo il naufragio della nave, ha consentito di porre in salvo e identificare 4.200 vite umane. Il coraggio, la professionalità e l'altruismo dei Vigili del Fuoco di Grosseto, unitamente alle Forze dell'Ordine e al contributo di altri 30 Corpi di Vigili del Fuoco di altrettante province italiane coordinate dal Comandante Aquilino, stanno ad indicare a chiare note che almeno questo settore dello Stato funziona bene. Lo ha ribadito lo stesso Comandante con spirito di sano orgoglio e malcelata commozione. Ma ciò che ha colpito tutti, è stato non tanto l'intelligente ed appropriata utilizzazione di una tecnologia avveniristica, quanto piuttosto il fatto che i Sommozzatori dei Vigili del Fuoco, nel corso delle ricerche per mettere in salvo vite umane e/o per individuare e restituire ai congiunti i corpi dei naufraghi intrappolati nei posti più inaccessibili della Concordia, in 950 ore di immersione in un ambiente malsano, spesso nel buio più completo e con mille pericoli in agguato, fortunatamente non si è verificato nessun vero incidente. Naturalmente, ciò è da attribuire all'abilità professionale degli operatori e di chi li ha guidati. E' per questo che il Presidente Picchi ha consegnato il certificato di 'Eccellenza Maremmana' al Comandante Aquilino che era accompagnato da una significativa rappresentanza di Vigili del Fuoco, senza i quali niente o quasi sarebbe stato possibile fare. La professionalità e l'altruismo dei Vigili del Fuoco, unitamente alla capacità di accoglienza e di ospitalità dei gigliesi ha riscattato l'immagine dell'Italia agli occhi del mondo. Il Rotary riconosce il merito e lo gratifica, nei limiti del possibile. Pertanto, il Presidente Picchi, alla fine della cerimonia, ha consegnato al Comandante Aquilino anche la massima onorificenza del R.I., il Paul Harris Fellow che, naturalmente vuole essere un premio per tutta l'impagabile 'squadra'. Molte le domande di chiarimento da un pubblico stupito e commosso. L'ultima domanda fatta con il dovuto pudore è relativa al 'vile denaro'. Parlare di soldi è un vero tabù, non solo quando si tratta della nobiltà, ma anche quando si parla dei Vigili del Fuoco. Comunque, la risposta è stata chiara e netta: per un lavoro professionale, spesso senza limiti di tempo, intenso e pieno di insidie, ogni vigile percepisce solo il suo stipendio che è di circa 1.300 euro mensili. Bene ha fatto il Rotary ad onorare tali onesti lavoratori italiani con l'Eccellenza Maremmana e con il PHF. Professionisti di grande valore che svolgono la loro azione al servizio della comunità , non perché allettati dal miraggio di cumuli di guadagno e/o di "pensioni d'oro", ma solo per assolvere il loro dovere.

Il Comandante Enrico Aquilino e una rappresentanza della sua "Squadra"

Visita delle Mura di Grosseto

Sabato 26 maggio - *Visita delle Mura di Grosseto, organizzata dall'infaticabile socia Alessandra Buonavia e 'guidata' da Osvaldo Barbetti, archeologo del Museo di Grosseto e fine conoscitore della storia della nostra città, un vero esperto. La parte botanica della visita è stata gestita dal socio Domenico Saraceno.*

Una passeggiata culturale lungo le mura che circondano il centro storico e che in Italia rappresentano un raro esempio di cinta muraria di città capoluogo di provincia pervenuta pressochè integra fino ai giorni nostri. Nelle mura grossetane sono ammirevoli i sotterranei, i cui aditi, ridotti, feritoie per cannoni e fucili, postierle per soccorsi o sortite, danno un'idea precisa dei mezzi e del sistema di guerra in uso all'epoca della loro costruzione. Nel circuito esagonale di queste solidissime mura, un tempo circondato da un fosso navigabile in comunicazione con altri canali che permettevano il trasporto di merci e di materiali da costruzione, esistono sei baluardi o bastioni, una fortezza e due porte: la Nuova e la Vecchia. L'aspetto attuale con i giardini pubblici si deve a Leopoldo II di Lorena che nel 1855 fece demolire le torricelle ingentilendone la struttura. Un monumento che merita l'attenzione delle istituzioni e dei cittadini e che oggi più che mai sente il bisogno di riscoprire una propria identità per tornare ad essere patrimonio di tutti e prezioso gioiello da mostrare al di là dei confini locali. Un valore aggiunto che deve essere considerato tale e per questo riqualificato e tutelato, considerato il senso di abbandono che si respira e che fa male. Ecco perché il Rotary Club di Grosseto, da sempre vicino al suo territorio, ha avvertito l'esigenza di approfondire gli aspetti peculiari di questo monumento simbolo della nostra città, promuovendo un incontro culturale che si sviluppasse direttamente sul luogo, con l'auspicio che presto venga superata questa decadenza e che le mura rinascano tornando ad essere un luogo privilegiato di aggregazione sociale e turismo.

Dianora Tinti

La cena conviviale è stata servita nella splendida cornice della "troniera", gentilmente messa a disposizione dalla Pro Loco di Grosseto rappresentata dal Presidente Dr. Umberto Carini.

XXXIII edizione del Forum della Fascia Costiera

Cari amici, il Forum della Fascia Costiera Ligure Tirrenica e del mar di Sardegna è organizzato dal RC Roma Appia Antica con il tema: **"Immigrazione dall'Africa al Mediterraneo: impatto socio-culturale e politiche dell'accoglienza sulla fascia costiera italiana"**.

Come già sapete si potrà partecipare a questa manifestazione interclub anche solo per il giorno 7/09 p.v. a Civitavecchia a bordo della nave MSC Crociere, oppure prendere parte anche alla crociera mediterranea intervenendo alle altre sessioni a bordo, in navigazione, ed a Tunisi con i rotariani dei club tunisini.

Rivolgo a tutti la preghiera di considerare e diffondere anche presso amici e conoscenti interessati questo annuncio definitivo e di sostenere questa iniziativa che estende in modo significativo la risonanza della nostra azione rotariana anche oltre i confini nazionali contando sull'interesse del tema e delle problematiche che si intendono affrontare. Devo anche ricordare che l'iniziativa è stata assunta con il sostegno e la partecipazione dei comitati interpaese. Se i rotariani di Grosseto e dintorni e i loro amici che intendono partecipare segnalano al sottoscritto la loro adesione potremo organizzare anche un trasporto collettivo verso Civitavecchia e ritorno per chi non prende parte alla crociera (con costi ovviamente aggiuntivi).

Con vivo ringraziamento

Antonio Ludovico
Segreteria permanente del Forum.

Anno Rotariano 2011/2012

Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

Questi sono gli eventi dell'anno rotariano trascorso.
In qualche modo, potrebbero essere considerati come capitoli di bilancio.
Ma, attenzione.
Manca, alla fine di ogni capitolo, un segno che indichi se il bilancio si e' chiuso in attivo o in passivo.
Ma quel segno non posso mettercelo io.
Grazie di nuovo a tutti.

Raffaello

Nr.	Data	Evento	Argomento	Sede	Località
1	5-Jul-11	Conviviale	Passaggio della Campana	Hotel Fattoria La Principina	Principina - GROSSETO
2	12-Jul-11	Caminetto	Strutture operative del Club e Programmi AR 2011-2012	Hotel Airone	GROSSETO
3	19-Jul-11	Conviviale	Festa di inizio Anno Rotariano	Tenuta Rocca di Montemassi	Montemassi
4	29-Jul-11	Conviviale	Cuochi per una sera per : Progetto "VelaTerapia"	Casa al Pino	Braccagni - GROSSETO
5	6-Aug-11	Conviviale	Serata dell'Amicizia	Ippodromo del Casalone	GROSSETO
6	13-Sep-11	Caminetto	Presentazione : Dianora Tinti	Hotel Airone	GROSSETO
7	20-Sep-11	Caminetto	Presentazione : Alvido Benelli	Hotel Airone	GROSSETO
8	27-Sep-11	Conviviale	Igor Righetti il "ComuniCattivo "	Hotel Airone	GROSSETO
9	4-Oct-11	Caminetto	Assemblea straordinaria di Club	Hotel Airone	GROSSETO
10	7-Oct-11	Concerto	Quintetto d'archi Orchestra Città di Grosseto	Cattedrale S.Lorenzo	GROSSETO
11	11-Oct-11	Caminetto	Arrigo Rispoli : Visione Futura	Hotel Airone	GROSSETO
12	14-Oct-11	Concerto	Fabio Montomoli (chitarra)	Sala Museo Storia Naturale	GROSSETO
13	16-Oct-11	Gita	Visita al Quirinale	Palazzo del Quirinale	ROMA
14	18-Oct-11	Conviviale	Giuseppe Viale : Storia e leggenda del Rotary	Hotel Airone	GROSSETO
15	21-Oct-11	Concerto	Yuri Watanabe (pianoforte)	Chiesa di S.Pietro	GROSSETO
16	22-Oct-11	Convegno	Progetto "Velaterapia"	Fondazione Il Sole	GROSSETO
17	25-Oct-11	Conviviale	Andrea Riffeser Monti : La carta stampata nell'era di Internet	Hotel Airone	GROSSETO
18	28-Oct-11	Concerto	Alvise Pascucci (pianoforte)	Chiesa di San Francesco	GROSSETO
19	4-Nov-11	Cerimonia	Santa Messa in suffragio Rotariani defunti	Chiesa della Misericordia	GROSSETO
20	8-Nov-11	Caminetto	Fondazione Carlo Berliri Zoppi	Hotel Airone	GROSSETO
21	15-Nov-11	Conviviale	Visita del Governatore : Pierluigi PAGLIARANI	Hotel Airone	GROSSETO
22	22-Nov-11	Caminetto	Assemblea annuale di Club	Hotel Airone	GROSSETO
23	29-Nov-11	Conviviale	Savina Tavano e Manlio Amodeo: "Due libri una storia"	Hotel Airone	GROSSETO
24	6-Dec-11	Conviviale	Paolo Favero e Raffaele Romano: "Il mondo dei cavalli"	Hotel Airone	GROSSETO
25	13-Dec-11	Caminetto	Jessica Brando: Da Grosseto a Sanremo : la favola	Hotel Airone	GROSSETO
26	20-Dec-11	Conviviale	Serata degli auguri	Hotel Airone	GROSSETO
27	10-Jan-12	Caminetto	Il nostro Club	Hotel Airone	GROSSETO
28	17-Jan-12	Caminetto	Giuseppe Favale : Amicizia e servizio	Hotel Airone	GROSSETO
29	24-Jan-12	Conviviale	Pietro Pettini : Il circuito murario di Grosseto	Hotel Airone	GROSSETO
30	31-Jan-12	Conviviale	Cena dei Past President	Hotel Airone	GROSSETO
31	7-Feb-12	Conviviale	Giovanni Ballarini : 150 anni di cucina italiana H. Terme Marine Leopoldo II		Marina - GROSSETO
32	14-Feb-12	Convegno	Sviluppo economico e territorio : un futuro possibile	Sala Pegaso	GROSSETO
33	14-Feb-12	Conviviale	Giuseppe Fornasari e Giovanni Padroni	Hotel Airone	GROSSETO
34	21-Feb-12	Caminetto	Festa di Carnevale per : Ospedale di Chiulo Angola	Hotel Airone	GROSSETO
35	26-Feb-12	Concerto	Premio internazionale pianistico "A.Scriabin"	Teatro degli Industri	GROSSETO
36	6-Mar-12	Caminetto	Paolo Pisani:Tolomeo Faccendi e le arti figurative in Maremma -	Hotel Airone	GROSSETO
37	16-Mar-12	Convegno	Rassegna prov.le del teatro della scuola	Aula Magna Liceo Rosmini	GROSSETO
38	20-Mar-12	Caminetto	Giorgio Chimenti : Naufragio della Concordia	Hotel Airone	GROSSETO
39	22-Mar-12	Contributo	Pagam.to 8.400 US$ Rotary Fondation-F.do Ann.le Programmi		
40	27-Mar-12	Conviviale	Monica Maggioni : Raccontare la guerra e la pace	Hotel Airone	GROSSETO
41	3-Apr-12	Conviviale	Giovanni Buccianti : La mancanza di un ordine int.le	Hotel Airone	GROSSETO
42	10-Apr-12	Caminetto	Assemblea straordinaria di Club	Hotel Airone	GROSSETO
43	14-Apr-12	Conviviale	Visita alle cantine dei March. Antinori	Fattoria Le Mortelle	CASTIGLIONE D.P.
44	17-Apr-12	Conviviale	Marco Ravaglioli: Un giornalista romano a Madrid	Hotel Airone	GROSSETO
45	8-May-12	Convegno	Assegnazione Borsa di Studio "Elia Giorgetti"	Aula Magna ITC	GROSSETO
46	8-May-12	Conviviale	Premiazione Borsa di Studio "Elia Giorgetti"	Hotel Airone	GROSSETO
47	18-May-12	Convegno	"Occhio alle Truffe" con Questura ed Unicredit	Sala contrattazioni CCIAA	GROSSETO
48	19-May-12	Conviviale	Festa di Primavera per : Ospedale di Chiulo Angola	Casa al Pino	Braccagni - GROSSETO
49	22-May-12	Conviviale	"Eccellenza Maremmana" VV.FF Grosseto e PHF Ennio Aquilino	- Hotel Airone	GROSSETO
50	23-May-12	Contributo	Pagam.to 2.000,00 € "Progetto Consorti per l'Angola"		
51	26-May-12	Conviviale	Visita Guidata alle Mura Medicee	Sede PRO LOCO	GROSSETO
52	28-May-12	Convegno	Premio "Città di Grosseto" (Rassegna del teatro della scuola)	- Sala Eden	GROSSETO
53	30-May-12	Contributo	Un TIR per i terremotati		EMILIA ROMAGNA
54	5-Jun-12	Conviviale	Visita alla cantina "Le Mortelle" dei March. Antinori	Fattoria Le Mortelle	CASTIGLIONE D.P.
55	19-Jun-12	Caminetto	Progetto "Scambio Giovani"	Hotel Airone	GROSSETO
56	23-Jun-12	Conviviale	Festa di fine Anno Rotariano	Fattoria La capitana	MAGLIANO IN TOSCANA